



W.V.C. PORTOSCUSO
Associazione Sportiva Dilettantistica
c/o Porto Turistico, an. 09010 PORTOSCUSO
Tel. Fax: 0781.509044 - Cell. 347
Cod. Fisc.: 09002479921



FIV
Federazione Italiana Vela
III ZONA

Windsurfing Vela Club Portoscuso ASD
Dal 1983 Associazione Sportiva Dilettantistica

Verbale dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 24 novembre 2023

24 Novembre 2023 Prima convocazione ore 16.30

L'anno 202 il giorno 24 del mese di Novembre alle ore 16.30, presso la sede Sociale espressamente convocata, si e' riunita in prima convocazione l'Assemblea Straordinaria (A.S..) dei Soci regolarmente iscritti al Windsurfing Vela Club Portoscuso ASD per trattare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86 , recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici - Adeguamento degli statuti delle associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD). Così come prescritto dal D.lgs. 29 agosto 2023 n. 120 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 4 settembre 2023, n. 206).

Il Presidente l'Associazione Ceccarini Roberto (CCCRRT48B08Z103U) constatato che, la riunione e' stata regolarmente convocata e accertato che ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13.1 dello Statuto WVCP ASD , non è presente la metà più uno dei 177 Soci aventi diritto al voto , nell'impossibilità di procedere in mancanza di numero legale rinvia in seconda convocazione alle ore 17.00 i lavori dell'Assemblea Straordinaria. =====

24 Novembre 2023 ore 17.00 Seconda convocazione

Il Presidente WVCP-ASD Ceccarini Roberto:

Presenti n. 35 (trentacinque) Soci , come risulta dall'allegato registro presenze (All. A). che entra a far parte integrante del presente verbale, ai sensi del vigente Statuto:

Accertato che:

All'Assemblea generale dei Soci, massimo organo deliberativo dell'Associazione, in seconda convocazione è presente il numero legale necessario per deliberare e che, l'Assemblea così costituita rappresenta l'universalità degli Associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli Associati, anche assenti e dissenzienti.

Assume la presidenza dell'Assemblea e apre i lavori .

Ore 17.10 Inizio lavori dell'A.S. .

In prima istanza viene :

- dall'assemblea nominato a svolgere la funzione di **Segretario** il Socio . **Fenu Alessandro** ,
- per l'approvazione del testo revisionato dello Statuto WVCP ASD. su proposta del Presidente viene approvata dall'Assemblea, all'unanimità , **modalità di voto palese per alzata di mano.** =====

Pagina 1 di 2



Ore 17.20

Premesso che, per opportuna e doverosa conoscenza il testo in discussione è stato contestualizzato in allegato alla nota di convocazione trasmessa ad ogni socio e che copia dello stesso è stata messa in aula a disposizione dei partecipanti. =====

Il Presidente procede alla lettura passo passo degli Art.li da uno a trentacinque del nuovo testo dello statuto WVCP ASD, elaborato e approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 13 novembre 2023 al fine di adempiere agli obblighi normativi richiamati nel titolo all'ordine del giorno. =====

In particolare nella illustrazione e disamina del testo il Presidente si sofferma sulle sostanziali modifiche apportate al vecchio testo. =====

In tale percorso illustrativo i presenti all'assemblea partecipano attivamente intervenendo con quesiti generalmente posti a titolo di chiarimento. =====

Ore 19.00

Ultimata la lettura , illustrazione e commenti al nuovo testo dello statuto Windsurfing Vela Club Portoscuso ASD, il Presidente lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea con le modalità di voto descritte in apertura lavori:

ESITO

L'Assemblea Approva all'unanimità , il nuovo testo dello statuto Windsurfing Vela Club Portoscuso ASD con 35 voti favorevoli su 35 presenti, nessun contrario , nessun astenuto.

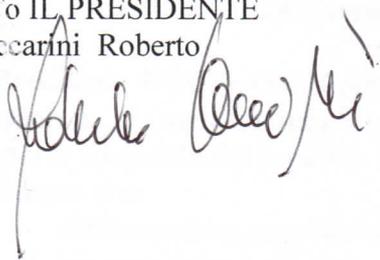
Copia integrale del nuovo statuto sottoscritta dal Presidente Ceccarini Roberto e dal Segretario Fenu Alessandro entra a far parte del presente verbale. =====

Ore 19.20

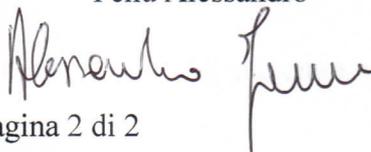
In assenza di altre eventuali e interventi il Presidente chiude i lavori dell'Assemblea

Fatto letto chiuso e sottoscritto in Portoscuso , , il gg. 24 Novembre 2023 alle ore 19.30

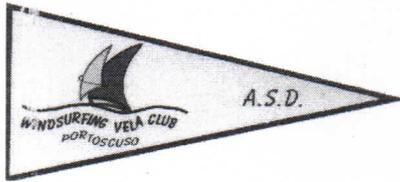
F/To IL PRESIDENTE
Ceccarini Roberto



Il Segretario
Fenu Alessandro



Pagina 2 di 2



Windsurfing Vela Club Portoscuso ASD

Statuto del Windsurfing Vela Club Portoscuso Associazione Sportiva Dilettantistica, (ASD)
Allegato all'Atto Costitutivo del 17 Gennaio 1983, registrato con il n° 1697 in Cagliari il 01/02/1983,
Revisione del 24/11/2023

TESTO APPROVATO ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI IN DATA 24 NOVEMBRE 2023

Art 1 - Denominazione e Sede

- 1.1 - Il "WINDSURFING VELA CLUB PORTOSCUSO" è costituito per fini sportivi senza scopi di lucro, quale Associazione Sportiva Dilettantistica, ai sensi degli artt. 36 c.c. e dell'art. 90 della L. 289/2002 e successive modificazioni e integrazioni, del D.Lgs. 36/2021 e s.m.i., nonché dell'art. 148 comma 8, del D.P.R. 917/1986 e s.m.i., per brevità "W.V.C.P. - A.S.D".
- 1.2 - Negli atti e nella corrispondenza è consentito l'uso della locuzione "Associazione Sportiva Dilettantistica", anche in acronimo "A.S.D.", salvo non diversamente previsto.
- 1.3 -. L'Associazione è costituita attualmente senza personalità giuridica, con riserva di presentare richiesta di modifica a seguito di delibera di Assemblea Ordinaria, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 39/2021.
- 1.4 -. L'Associazione ha sede legale in Portoscuso , presso Porto Turistico , Snc., cap. 09010, Sud Sardegna .
- 1.5 -. Distintivo sociale del circolo è un guidone a fondo bianco con onde e vele listato in blu



Art 2 – Scopi e Attività

- 2.1 - L'Associazione W.V.C.P.: è apolitica, **non ha scopo di lucro ed è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative.** L'associazione, riconosciuta ai fini sportivi ai sensi dell'articolo 10, D.Lgs. 36/2021, nonché ai sensi e per gli effetti della Delibera del Consiglio Nazionale del C.O.N.I. n. 1720 del 2022, esercita in via stabile e principale l'organizzazione e la gestione di attività sportiva dilettantistica ai sensi dell'articolo 7.1, lettera b), D.Lgs. 36/2021.
 - 2.1.1- In via stabile e principale ha lo scopo di :
 - promuovere, sviluppare e diffondere attività sportive dilettantistiche connesse alla disciplina della vela, mediante attività didattica per l'avvio alla pratica della vela,
 - 2.1.2- In secondo luogo quello di:
 - curare le attività della pesca sportiva, del canottaggio e del diporto nautico,
 - gestire forme di attività agonistiche, amatoriali, ricreative, idonee a promuovere la conoscenza e la pratica degli sport nautici,
 - svolgere attività per promuovere le provvidenze necessarie allo sviluppo dei predetti sport,



- sensibilizzare l'opinione pubblica agli ideali dell'associazione con manifestazioni sportive e culturali,
- dare assistenza ai Soci nella gestione e utilizzo dei posti barca , di utenze e servizi specifici in banchina;
- 2.2- L'Associazione W.V.C.P. per lo sviluppo delle proprie attività, acquisisce o assume in locazione , strutture sociali e sportive , mezzi e attrezzature idonei e necessari allo svolgimento delle stesse;
- 2.3- L'Associazione W.V.C.P. aderisce alla Federazione Italiana Vela(FIV) e alla Federazione Italiana Pesca Sportiva(FIPS) e per il tramite di esse al CONI.
- 2.4- L'Associazione garantisce il diritto di voto per i propri tesserati atleti e tecnici nelle assemblee federali.
- 2.5- L'Associazione accetta- senza riserve, le norme e le direttive del CONI e della federazione F.I.V. come disposto dal consiglio nazionale del CONI con propria delibera n" 127312004.

Art 3 - Autonomia

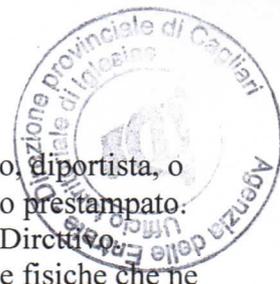
- 3.1- L'attività dell'Associazione W.V.C.P., estranea ad ogni ideologia politica, religiosa, di genere e razza, non persegue scopi di lucro .
- 3.2 -I proventi derivanti delle attività statutarie, utili e avanzi di gestione o derivanti dall'incremento del patrimonio sono esclusivamente costituiti:
 - dalle quote associative, determinate annualmente dal Consiglio Direttivo,
 - da contributi volontari dei Soci o derivanti da costi sopravvenuti dalla gestione di utenze e locazioni ,determinati dal Consiglio Direttivo,
 - dai contributi di Enti , Associazioni e privati,Detti proventi non possono e non potranno, in nessun caso, essere divisi anche in forma indiretta tra i Soci, Associati, Lavoratori e Collaboratori, Amministratori ed altri componenti degli organi sociali , anche nel caso di recesso e/o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Art 4 – Durata

- 4.1- La durata dell'Associazione è illimitata salvo scioglimento che l'Assemblea Straordinaria dovrà deliberare con voto favorevole di almeno 3/4 (75%) degli associati, aventi diritto al voto.
- 4.2- In caso di scioglimento dell'Associazione, l'assemblea delibererà, in merito alla destinazione, del patrimonio, eventualmente residuo attivo, preferibilmente a favore di altra associazione sportiva dilettantistica che persegue finalità sportive, esistenti in Portoscuso, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.
- 4.3- Nella votazione per deliberare lo scioglimento dell'Associazione, i soci possono esprimere il solo voto personale, non sono ammesse le deleghe.

Art. 5 – Soci

- 5.1- L'Associazione è composta dalle seguenti categorie di soci:
 - Soci Ordinari di tipo; sportivi, diportisti, simpatizzanti
 - Soci Onorari
- 5.2- Sono Soci Ordinari tutti coloro che, prèvia iscrizione all'Associazione, partecipano alle attività sportive e/o sociali, sostenendo economicamente il sodalizio con le quote associative, determinate annualmente dal Consiglio Direttivo.
- 5.3 Sono Soci Onorari coloro che per particolari benemerenze , nei confronti dell'Associazione, abbiano ottenuto tale qualifica dal Presidente a nome del Consiglio Direttivo. Tali soci possono partecipare alle attività sociali dell'Associazione comprese le assemblee.



- 5.4- Tutti coloro che intendono aderire in qualità di Socio Ordinario (di tipo sportivo, diportista, o simpatizzante) al circolo W.V.C.P. , dovranno presentare domanda scritta su modulo prestampato. L'ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo.
- 5.5- Possono essere ammessi all'Associazione, in qualità di Soci Ordinari, le persone fisiche che ne facciano richiesta e che siano di irrepreensibile condotta morale civile e sportiva.
- 5.6- La domanda di ammissione a Socio presentata da minori è sottoscritta da chi esercita la responsabilità genitoriale, rappresentando il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e rispondendo verso la stessa per tutte le obbligazioni del socio minore.

Art 6 - Diritti e doveri dei Soci

- 6.1- Tutti i soci maggiorenni godono, dal momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali, nonché dell'elettorato attivo e passivo..
Il minore esercita il diritto di partecipazione nell'Assemblea mediante l'esercente la responsabilità genitoriale, anche disgiuntamente ai sensi del precedente art. 5, comma 6, del presente Statuto.
- 6.2- Il socio non ha alcun diritto reale sull'Associazione, la sua quota e il suo contributo associativo non sono trasmissibili tra vivi e non sono rivalutabili.
- 6.3- I soci sono obbligati, al momento della presentazione della domanda di ammissione, a prendere visione ed accettare incondizionatamente lo statuto, i Regolamenti Interni e le deliberazioni del Consiglio Direttivo ed a pagare la quota d'iscrizione e quant'altro dovuto per i servizi.
- 6.4 - Il Socio dimissionario deve comunicare, per iscritto, entro il 31 Gennaio la rinuncia alla qualità di socio ed è esentato dal pagamento delle quote per l'anno in corso.
- 6.5- Il socio, che in eventuali circostanze, si adopererà personalmente e professionalmente, a favore della Associazione, non potrà richiedere alcun compenso nè conseguire alcun vantaggio economico o patrimoniale.

Art. 6 bis - Misure e strumenti per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione

- 6.1 - L'Associazione garantisce il diritto fondamentale dei tesserati di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei tesserati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo. L'Associazione previene e contrasta ogni forma di abuso, violenza o discriminazione nei confronti dei tesserati, e si conforma ai D.Lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021, al D.Lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021 nonché alle disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI in materia.

Art. 7 – Modalità di iscrizione e rinnovo dell'iscrizione a Socio dell'Associazione

- 7.1- Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo come precisato all'Art.5.4 , e annualmente versare la quota associativa al fine di mantenere lo status di Socio.
- 7.2 - La quota associativa annuale deve essere versata entro il 28 Febbraio di ogni anno'.
- 7.3 - In deroga la quota associativa potrà essere versata entro i successivi 60 gg dalla data stabilita al precedente punto 7.2 incrementata del 20%.



Art 8 - Cessazione di appartenenza all'Associazione

8.1- I Soci cessano di appartenere al W.V.C.P.- ASD nei seguenti casi:

- per dimissioni volontarie,
- per morosità protratta per oltre due mesi dalla scadenza , prefissata per il versamento della quota associativa,
- per radiazione deliberata dal Collegio dei Probiviri
- l'associato radiato non può essere più riammesso.



Art. 9 - Struttura della Associazione

9.1- Gli organi sociali sono.

- L'Assemblea generale dei Soci
- Il Presidente
- Il Consiglio Direttivo
- Il Collegio dei Revisori dei Conti
- Il Collegio dei Probiviri

Art.10 L' Assemblea dei Soci

10.1- L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione. E' indetta dal Consiglio Direttivo, ed è convocata dal Presidente in sessione ordinaria e straordinaria. L'assemblea deve essere convocata almeno dieci (10) giorni prima dell'adunanza, mediante , affissione di avviso nella sede dell'Associazione, comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica,SMS, fax, telefono.

Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati, data , luogo, ora della adunanza e l'elenco delle materie da trattare in prima e seconda convocazione, qualora nella prima non si raggiunga il numero legale.

10.2- L'assemblea dei soci deve altresì essere convocata allorché ne facciano richiesta scritta e motivata la maggioranza dei soci in regola con i pagamenti, o la metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo.

10.3- Le assemblee sono presiedute dal Presidente dell'Associazione, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente.

10.4- L'assemblea nomina un Segretario e, se necessario due (2) scrutatori. L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale viene redatto da un notaio.

10.5- Il Presidente dirige la discussione e propone le modalità e l'ordine delle votazioni.

10.6- Di ogni assemblea verrà redatto apposito verbale firmato dal Presidente, dal Segretario, e dagli eventuali scrutatori.

10.7- L'assemblea elegge :

- il Presidente,
- i membri del Consiglio Direttivo,
- i membri del Collegio dei Revisori dei Conti,
- i membri del Collegio dei Probiviri;

10.8 - L'assemblea quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

Art 11 - Assemblea Ordinaria

11.1- E' convocata entro il 30 Aprile di ogni anno per discutere ed approvare:

- la relazione del Consiglio Direttivo,
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti,
- il bilancio annuale consuntivo dell'Esercizio Finanziario,





- il bilancio di Previsione,
- argomenti vari che il Consiglio Direttivo riterrà necessario ed opportuno portare all'attenzione dell'assemblea

Art 12 - Assemblea Straordinaria

12.1 - L'assemblea straordinaria viene convocata:

- per dimissioni del Presidente
- per dimissioni dalla maggioranza del Consiglio Direttivo
- Per l'approvazione di eventuali modifiche allo Statuto
- Per deliberare sullo scioglimento dell'Associazione

Art 13 - Validità delle assemblee

13.1- Le assemblee ordinarie e straordinarie, sono valide in prima convocazione con la presenza della metà dei soci aventi diritto al voto più uno, ed in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei soci intervenuti

Art. 14 - Partecipazione alle assemblee e diritto di voto

- 14.1 - Possono partecipare alle assemblee tutti i soci in regola con le quote sociali e con gli altri pagamenti previsti
- 14.2- Ciascun socio potrà farsi rappresentare da altro socio avente diritto al voto.
- 14.3- Ciascun socio non può rappresentare più di un socio
- 14.4- Le deleghe dovranno essere conferite per iscritto.

Art. 15 - Modalità di deliberazione delle assemblee

- 15.1- Tutte le deliberazioni, dovranno essere approvate dalla maggioranza degli intervenuti
- 15.2- La deliberazione riguardante la modifica dello Statuto deve essere approvata con il voto favorevole dei 3/4 % (75%) dei presenti,
- 15.3- Le votazioni si possono effettuare:
 - per alzata di mano,
 - per appello nominale,
 - a scrutinio segreto.

Art 16 – Presidente

- 16.1 – Il Presidente ha la rappresentanza legale del circolo W.V.C.P ASD in ogni sede ed evenienza. ed è responsabile, unitamente al Consiglio Direttivo, nei confronti dei soci, del funzionamento e della gestione dell'Associazione'
- 16.2 - Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci previa formulazione dell'ordine del giorno e vigila sulla esecuzione delle deliberazioni adottate'
- 16.3- può assumere provvedimenti di estrema urgenza da sottoporre, a ratifica del Consiglio Direttivo nella sua prima riunione utile.
- 16.4- In caso di impedimento temporaneo è sostituito dal Vicepresidente o, in difetto, dal consigliere più anziano per carica e successivamente per età.

Art. 17 Consiglio Direttivo

17.1- Il Consiglio Direttivo del circolo W.V.C.P. è composto dal Presidente e da sei (6) consiglieri tra cui il Vicepresidente, il Segretario/Tesoriere e consiglieri, è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto demandato alla Assemblea dei soci.



17.2- Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro (4) anni e i suoi membri sono rieleggibili. essi amministrano il sodalizio come volontari, non essendo prevista alcuna retribuzione per qualsiasi attività svolta.

17.3- Ogni componente del Consiglio Direttivo deve essere tesserato F.I.V.



Art. 18 - Convocazione del Consiglio Direttivo e validità delle deliberazioni

18.1- Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente, o su richiesta della metà dei consiglieri.

18.2- La convocazione deve essere comunicata al domicilio dei consiglieri, almeno cinque (5) giorni prima di quello fissato, a mezzo posta ordinaria, Piattaforma elettronica, Fax, Sms

18.3- Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la metà più uno dei consiglieri. Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, a parità prevale la deliberazione votata dal Presidente.

18.4- Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono partecipare i Revisori dei Conti, senza diritto di voto.

18.5- Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene steso verbale da parte del Segretario, firmato dallo stesso, dal Presidente o di chi ne fa le veci.

Art.19- Competenze del Consiglio Direttivo

19.1- Consiglio Direttivo ha li compito di:

- nominare il Vicepresidente, il Segretario / Tesoriere,
- redigere i regolamenti interni, proporre variazioni allo statuto
- compilare bilanci preventivi e consuntivi
- dare deleghe ai consiglieri per coordinare i settori
- deliberare sull'ammissione o meno di nuovi soci
- deferire al Collegio dei probiviri, per eventuali sanzioni disciplinari, quei soci che con il loro comportamento ledono gli interessi e la moralità del circolo
- organizzare manifestazioni sportive, culturali, sociali, promozionali, ecc.
- nominare commissioni, comitati, ecc.
- amministrare i fondi del circolo, aprire conti presso le banche, disporre pagamenti e prelievi presso qualunque amministrazione pubblica e privata.

Art.20 - Decadenza del Consiglio Direttivo

20.1- il Consiglio Direttivo decade:

- per dimissioni, impedimento definitivo o per qualsiasi altro motivo di cessazione dalla carica del Presidente, il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e dovrà convocare in breve tempo l'Assemblea Straordinaria per la elezione del Presidente e il Consiglio Direttivo
- fino alla elezione dei nuovo organi statutari, la gestione della amministrazione ordinaria sarà a cura del Consiglio Direttivo (Vicepresidente o Segretario) in regime di prorogatio
- per impedimento definitivo o dimissioni, anche non contemporanee della maggioranza dei suoi componenti, il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto unitamente al Presidente e quindi dovrà essere convocata (dal presidente o da chi ne fa le veci) in breve tempo l'Assemblea Straordinaria per la elezione degli organi statutari
- fino alla elezione dei nuovi organi statutari la gestione dell'amministrazione ordinaria sarà a cura del Presidente in regime di prorogatio



Art. 21 - Integrazione del Consiglio Direttivo

21.1- Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più consiglieri, che non superino la metà del Consiglio Direttivo, si procederà all'integrazione dello stesso con il subentro del primo candidato non eletto alla carica di consigliere, a condizione che abbia riportato almeno la metà dei voti conseguiti dall'ultimo consigliere effettivamente eletto. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio Direttivo proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile, in occasione della quale si procederà alla elezione dei consiglieri mancanti, che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Art.22 - Collegio dei Revisori dei Conti

22.1 – Il Collegio si compone di tre (3) membri effettivi, di cui uno Presidente, durano in carica quattro anni ed i componenti sono rieleggibili. Ad esso è demandato il controllo della gestione del circolo in generale ed i poteri di cui all'art. 2403 del Codice Civile in quanto applicabile alle finalità ed al carattere dell'Associazione;

22.2- Ha il diritto a partecipare alle riunioni del direttivo con parere consultivo;

22.3- Al termine di ogni esercizio finanziario redigerà apposita relazione da portare alla approvazione della assemblea.

ArL23 - Collegio dei Proviviri

23.1 – Il Collegio si compone di tre (3) membri effettivi, di cui uno Presidente, durano in carica quattro (4) anni ed i componenti sono rieleggibili. Ad esso è demandata la tutela morale del circolo e l'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci deferiti dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.

23.2- Il Collegio dei Proviviri deve rendere la sua decisione, scritta e motivata, entro trenta (30) giorni dalla presentazione del ricorso. Esso decide inappellabilmente controversie relative ad interpretazioni delle disposizioni statutarie e dei regolamenti interni.

Articolo 24 – Obblighi di Comunicazione

24.1 -La nomina dei titolari degli organi dell'Associazione, la loro modifica e/o integrazione, nonché ogni modifica statutaria devono essere comunicate alla segreteria degli organismi affiliati unitamente a copia del verbale entro 30 giorni dalla variazione, salvo differente termine previsto dai regolamenti dell'ente sportivo.

24.2 - Le variazioni di cui al precedente comma devono essere altresì comunicate, unitamente a copia del verbale, al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche entro il 31 gennaio dell'anno successivo alla variazione, ovvero entro il diverso termine previsto dalla normativa vigente applicabile.

Articolo 25 – Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni

25.1. Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, ha lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D.Lgs. 36/2021.

25.2. Le funzioni, responsabilità, i requisiti e procedure per la nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni di cui al precedente comma, nonché le misure per garantirne la competenza, l'autonomia e l'indipendenza anche rispetto all'organizzazione sociale sono individuate e regolamentate dall'apposito Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva della associazione.

25.3. In ogni caso, la nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni di cui ai precedenti commi è effettuata entro e non oltre il 1 luglio 2024.



Articolo 26 – Lavoratori e volontari

26.1. Il rapporto di lavoro sportivo intercorrente con l'Associazione è regolato dall'art. 25 e ss. del D.Lgs. 36/2021.

26.2 - I lavoratori dell'Associazione hanno diritto a un trattamento economico e normativo ai sensi dell'art. 25 e ss., D.Lgs. 36/2021 e ss.mm.ii. a far data dalla sua decorrenza, secondo il principio di pari dignità e opportunità, in quanto compatibili, le norme di legge sui rapporti di lavoro nell'impresa.

26.3. La disciplina del lavoro sportivo è posta a tutela della dignità dei lavoratori nel rispetto del principio di specificità dello sport.

26.4. È lavoratore sportivo anche ogni tesserato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2021, che svolge verso un corrispettivo a favore di un soggetto dell'ordinamento sportivo iscritto nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, nonché a favore delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, delle associazioni benemerite, anche paralimpici, del C.O.N.I., del C.I.P. e di Sport e Salute S.p.A. o di altro soggetto tesserato, le mansioni rientranti, sulla base dei Regolamenti tecnici della singola disciplina sportiva, tra quelle necessarie per lo svolgimento di attività sportiva, con esclusione delle mansioni di carattere amministrativo-gestionale. In ogni caso, si rinvia per le figure di lavoratore sportivo a quanto previsto dall'art. 25, comma 1, del D.Lgs. 36/2021 e s.m.i.

26.5. Sono ammesse altresì le prestazioni sportive dei Volontari, ivi compresi i lavoratori dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in conformità all'art. 25, comma 6, del D.Lgs. 36/21, purché non siano retribuite in alcun modo nemmeno dal beneficiario, o di lavoratori sportivi ai sensi del Titolo V-Capo I del D.Lgs. 36/21, nonché di lavoratori autonomi o subordinati per le mansioni non contemplate dal predetto decreto. A essi si applica il regime previsto per le prestazioni sportive dei volontari di cui all'art. 29, comma 2, del D.Lgs. 36/2021. Ricorrendone i presupposti, l'Associazione può altresì avvalersi per l'espletamento delle proprie attività sportive di prestatori di lavoro occasionale, secondo la normativa vigente. In ogni caso, non sono lavoratori sportivi, ai sensi del Titolo V-Capo I del D.Lgs. 36/21, coloro che forniscono prestazioni nell'ambito di una professione la cui abilitazione professionale è rilasciata al di fuori dell'ordinamento sportivo e per il cui esercizio devono essere iscritti in appositi albi o elenchi tenuti dai rispettivi ordini professionali.

Arl.27 - Sanzioni disciplinari

27.1- Il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori l'Associazione, o che con la sua condotta costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio o che promuova atti giudiziari nei confronti del circolo W.V.C.P. verrà deferito dal Consiglio Direttivo al Collegio dei Probiviri, i quali potranno deliberare le seguenti sanzioni:

- ammonizione scritta,
- sospensione per un periodo minimo di mesi tre e massimo di mesi sei,
- radiazione,
- quanto sopra fatto salvo eventuali richieste di risarcimento danni morali e materiali

27.2- Conto le deliberazioni del Consiglio, comunicate per iscritto all'interessato, lo stesso potrà presentare ricorso al Collegio dei Probiviri, entro trenta giorni dalla comunicazione. Eventuali radiazioni dovranno comunque essere ratificate dalla prima assemblea dei soci, alla quale dovrà essere convocato anche l'interessato.





Art.28 - Vincolo di giustizia sportiva .

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i Soci e tra i soci medesimi in materia sportiva saranno devolute alla esclusiva competenza di un collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dallo Statuto della FIV e / o altre federazioni cui affiliata l'Associazione

Art.29 - Requisiti di eleggibilità delle cariche istituzionali

29.1- Possono essere eletti e nominati a cariche sociali i soci maggiorenni che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori ad un anno, ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.
- che abbiano maturato un periodo di tre anni di iscrizione al circolo W.V.C.P ,
- siano in regola con il pagamento delle quote associative.
- i soli soci, regolarmente tesserati alla Federazione di appartenenza, in regola con il pagamento delle quote associative che non si trovino in uno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge o dalle norme e dai regolamenti del Coni e della Federazione di appartenenza e non siano stati assoggettati da parte del Coni o di una qualsiasi delle altre Federazioni sportive nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno.

29.2 - E' fatto divieto agli Amministratori dell'Associazione di ricoprire qualsiasi carica in altre ASD nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva associata o Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni

Art.30 - Decadenza delle cariche

30.1- Qualora un Consigliere, pur non risultando dimissionario, non partecipa, senza giustificato motivo scritto, ad almeno tre (3) riunioni consecutive del consiglio Direttivo, potrà essere sollevato dall'incarico, su segnalazione del consiglio stesso, al Collegio dei Proviviri.

Art. 31 - Modalità per le elezioni alle cariche sociali

31.1 La candidatura alle cariche sociali deve avvenire per iscritto dichiarando.

- il possesso dei requisiti di eleggibilità,
- la carica alla quale ci si candida,
- l'accettazione della carica qualora eletto;

31.2 -La candidatura deve pervenire alla segreteria del circolo W.V.C.P. almeno sette (7) giorni prima della data dell'assemblea elettiva.

31.3- L'assemblea provvede alle operazioni di voto col seguente ordine:

- Presidente
- Consiglio Direttivo
- Collegio dei Revisori dei Conti
- Collegio dei Proviviri
- per le suddette cariche risulterà eletto il o i candidati con maggior numero di voti
- per l'elezione del Presidente, in caso di parità, verrà effettuato un ballottaggio, in caso di ulteriore parità risulterà eletto il candidato con più anzianità di iscrizione al circolo e successivamente per età;
- per l'elezione degli altri organi sociali, in caso di parità, risulterà eletto il candidato con più anzianità di iscrizione al circolo e successivamente per età

31.4- I soci potranno esprimere cinque (5) preferenze per i membri del Consiglio Direttivo, due (2) preferenze sia per i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, sia per il Collegio dei Proviviri.



Art. 32-Patrimonio

32.1- Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- a. i versamenti dei Soci a qualsiasi titolo denominati;
- b. beni mobili/immobili di proprietà dell'Associazione nonché acquisiti mediante lasciti o donazioni;
- c. contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di Enti e soggetti sia Pubblici sia Privati;
- d. eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del Rendiconto



Art.33 Mezzi Finanziari

33.1- I mezzi finanziari dell'Associazione sono costituiti dalle Quote associative annuali ed eventuali contributi supplementari determinati dal Consiglio Direttivo, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione e da eventuali proventi di natura commerciale.

33.2 - L'Associazione destina eventuali Avanzi di gestione e/o Utili allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio.

33.3 - Le somme versate per le Quote associative annuali, non sono rimborsabili in nessun modo, neppure agli eredi in caso di morte.

33.4 - È sempre vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a Soci, Atleti, Tecnici, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2, D.Lgs. 36/2021, come modificato dal D.Lgs. 163/2022 e ss.mm.ii.

33.5 - Trovano altresì applicazione l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, e comma 2-bis, D.Lgs. 112/2017.

33.6 - L'iscrizione nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche non comporta l'obbligo di trasmissione dei dati e delle notizie di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2

Art.34 - Esercizio e gestione finanziaria

34.1- L'esercizio finanziario del circolo W.V.C.P. coincide con l'anno solare.

34.2. Al termine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo redigerà il bilancio sociale, consuntivo e preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il 30 Aprile dell'esercizio e comunque entro i termini di legge.

Art.35 -Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni e regolamenti della Federazione Italiana Vela e in subordine del Codice Civile.

Portofino 24 novembre 2023

Il Presidente
CECCARINI ROBERTO

Il Segretario
FENU ALESSANDRO

